

Turismo e imprese, così cresce l'Alto Piemonte

Grazie ai fondi europei del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera, la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte è riuscita a finanziare promozione e formazione, indispensabili allo **sviluppo**

credits: foto di Maurizio Besana



Una rappresentazione di Tones on the stones

«**G**razie ai fondi europei stiamo realizzando attività che permettono al nostro tessuto socio-imprenditoriale di crescere». Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, non ha dubbi nel riconoscere la validità dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 di cui l'ente camerale è capofila di parte italiana.

La Camera di Commercio, nata a fine 2020 dall'acorpamento dei preesistenti enti di Biella e Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola, ha ereditato da quest'ultimo i progetti Transform ed Amalake, dedicati rispettivamente alla formazione e alla promozione turistica. «Nel caso di Amalake – spiega Ravanelli – l'obiettivo è qualificare i territori che si affacciano sul Lago Maggiore come destinazioni ideali per un tipo di vacanza attiva e **sostenibile** all'aria aperta. Gli sport e le attività outdoor, peraltro, sono elementi che accomunano tutte le



Fabio Ravanelli

province che fanno capo alla nostra istituzione. E il nostro impegno, fin da subito, è stato diretto a far emergere l'Alto Piemonte come meta per viaggiatori che apprezzino questo tipo di turismo, lontano dalle folle ma in grado di regalare emozioni ed esperienze a 360 gradi, dagli sport all'arte, dall'enogastronomia ai paesaggi naturali». Per raggiungere gli obiettivi di Amalake (che ha come capofila di progetto da parte elvetica l'Organizzazione

Turistica Lago Maggiore e Valli e come partner la Camera di Commercio di Varese) sono state adottate due linee d'azione: da un lato un'intensa attività promozionale verso tour operator stranieri e, in generale, di informazione e conoscenza tramite un sito web multilingue (www.illagomaggiore.com) e i canali social, partecipazioni a fiere internazionali, incoming, elaborazioni di percorsi e itinerari outdoor supportati da materiale informativo; dall'altra, la certificazione green di alcuni eventi del territorio, che li qualificano come sostenibili, rendendoli quindi ulteriormente attrattivi per un certo tipo di pubblico.

Sulla base della mappatura dei flussi legati all'outdoor e dei sopralluoghi effettuati, sono stati individuati 35 percorsi bike/mtb ed escursionistici (trekking, passeggiate, nordic walking, trail running) per parte italiana e 9 per parte elvetica. Sul portale web oltre 70 itinerari sono stati dotati di GPS, stampabili con altimetrie, durata, difficoltà, mappa ed informazioni integrate con i contenuti di dettaglio sui servizi.



credits: Distretto Turistico dei Laghi, foto Silvia Longo Domi



Il Golfo Borromeo sul Lago Maggiore

AMALAKE, IL FASCINO DEL LAGO MAGGIORE

Nell'ambito del progetto Amalake, è stato realizzato anche un cortometraggio promozionale del Lago Maggiore e delle sue valli, disponibile sul sito www.illagomaggiore.it e sui canali social collegati. Il video, la cui regia è firmata da Giacomo Arrigoni e la produzione da Oplus Europe, fa rivivere il fascino e le atmosfere retrò di questi luoghi magici che si estendono tra Piemonte, Lombardia e Svizzera e punta tutto sull'aspetto emozionale per raccontarne l'unicità. Caratterizzato da una grande cura del dettaglio estetico, racconta le meraviglie del lago e dei suoi dintorni con uno stile narrativo tra l'onirico e il letterario, allontanandosi da quella iconografia moderna che vuole tutti i visitatori e turisti intenti a divertirsi e fare selfie. Piuttosto prevale uno sguardo più intimo che recupera icone d'altri tempi, penna stilografica, quaderno e cinespresa, invitando implicitamente ad assaporare il tempo in modo lento.

Per quanto riguarda la parte green, il progetto ha fornito supporto e accompagnamento alla certificazione ISO 20121 dei principali eventi sportivi e culturali della destinazione lacustre. Gli enti organizzatori che hanno seguito il percorso di certificazione e l'hanno ottenuta sono Tones On The Stone, Associazione Lis Lab per Cross Festival, Sport Pro-Motion a.s.d. per Lago Maggiore Marathon e Lago Maggiore Half Marathon, Associazione Musica Libera per «Festival Il Lago Cromatico» e Associazione Settimane Musicali di Stresa per «Stresa Festival». L'attestazione riconosce un approccio debitamente attento non solo agli aspetti economici e logistici, ma anche al contesto sociale e ambientale in cui l'evento si svolge, nell'ottica della generale politica per la sostenibilità.

Il progetto, partito a dicembre 2018, ha un budget, per la parte italiana, di oltre un milione e 100mila euro; l'arrivo del Covid e il conseguente stop generalizzato di ogni attività ne ha rimodulato lo svolgimento, che è poi ripartito a ritmo sostenuto appena sono state ripristinate le condizioni minime per gli spostamenti. «A conferma della validità dei suoi effetti – sottolinea il Presidente dell'ente camerale – lo scorso novembre sono stati assegnati ulte-

riori fondi per mettere in campo nuove attività e consolidare i risultati raggiunti, nonché per ampliare il raggio d'azione del progetto alle province di Biella e Vercelli».

Transform invece è l'acronimo di TransFormAzione e imprenditorialità aperta, che evidenzia in modo chiaro come questo progetto, sempre all'interno dello schema Interreg Italia-Svizzera, punti alla formazione della cultura imprenditoriale con una forte connotazione alla spinta innovativa.

«In questo progetto – aggiunge Fabio Ravanelli – siamo andati a stimolare comportamenti imprenditoriali attraverso una formazione diretta a tre target: gli studenti dell'ultimo anno di scuola media e del triennio superiore; gli aspiranti e neo-imprenditori; infine, gli imprenditori in fasi più avanzate del ciclo di vita delle aziende». Per i giovanissimi sono quindi stati organizzati percorsi formativi sull'imprenditorialità, laboratori su innovazione e tecnologie robotiche con l'utilizzo di attrezzature innovative, che le scuole possono ora usare gratuitamente, tra cui il braccio robotico e.DOTM e il suo simulatore virtuale e.DOTM Cube, e il kit LEGO® Education per l'apprendimento ludico nelle discipline STEM (scienze, technology, engi-



Il laboratorio di robotica per le scuole

neering and mathematics). I partner di progetto hanno inoltre realizzato guide per l'orientamento e manuali per lo sviluppo di competenze imprenditoriali nei ragazzi. Solo nell'anno scolastico 2021/2022 queste iniziative hanno raggiunto oltre 1.100 studenti delle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli. Per chi invece si avvicina al mondo dell'autoimpiego e per gli imprenditori che hanno appena avviato la loro impresa, sono stati tenuti numerosi corsi che hanno toccato temi fondamentali di finanza, economia e marketing a cui sono seguiti tutoraggi personalizzati. Per il terzo target, quello degli imprenditori con attività già avviate da tempo, il progetto si è invece concentrato sul supporto all'internazionalizzazione. Su questo tema sono stati organizzati oltre venti seminari specialistici a cui sono stati abbinati export check up e interventi di follow up personalizzato per ciascuna impresa partecipante. Sono state inoltre portate avanti iniziative di sensibilizzazione e animazione sulle reti di impresa, a cui è stato dedicato un bando specifico per servizi di temporary management.

Anche in questo caso il budget a disposizione supera il milione e 100mila euro e i risultati raggiunti hanno convinto l'Unione Europea a finanziare il progetto con ulteriori 180mila euro per proseguire con le attività nel 2023. «L'apertura sui mercati esteri – conclude il Presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte – così come lo stimolo a creare nuovi imprenditori e a rafforzare le competenze di coloro che vorrebbero esserlo sono requisiti indispensabili per ogni territorio. Permettono infatti di rimanere competitivi in un'economia globale e interconnessa come quella di oggi, fornendo gli strumenti per affrontare la sfida del cambiamento continuo, sfida che può essere vinta da persone preparate e capaci di gestire le trasformazioni da protagonisti».

